

La qualità degli ambienti di lavoro

Officina delle esperienze

D. Lgs. n. 81, 9 aprile 2008, artt. 32 e 37

Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e Accordo Stato-Regioni 07/07/2016





1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

- 1.1 Guida Formatore
- 1.2 Programma Corso



2. MATERIALE DEL CORSO

- 2.1 Slide Corso
- 2.2 Test Verifica
- 2.3 Questionario di gradimento



3. DOCUMENTI

- 3.1 Documenti di approfondimento
- 3.2 Catalogo AiFOS



1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

1.1 Guida Formatore



Istruzioni sull'uso di
questo supporto
didattico

1.2 Programma Corso



Modello di
programma in word
modificabile

Nella **Cartella n. 1** troverete inoltre i seguenti file:

1.1. Guida per il formatore (*in ppt*)

Brevi istruzioni, utili al formatore, sull'uso di questo supporto didattico

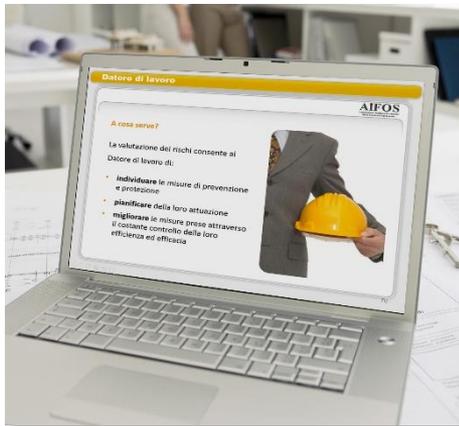
1.2. Il programma del corso

Il modello base del corso viene presentato in formato word in modo che possa essere completato, aggiornato e/o modificato dal docente o dall'organizzatore del corso



2. MATERIALE DEL CORSO

2.1 Slide Corso



La qualità degli ambienti di lavoro

2.2 Test Verifica



Test di verifica apprendimento

2.3 Questionario gradimento



Test di gradimento

Slide in *ppt* di supporto allo svolgimento del corso.

Il corso è indirizzato trasversalmente a tutti i soggetti interessati ad aggiornare le proprie competenze formative sul tema dell'inquinamento dell'aria in ambienti di lavoro indoor, attraverso un apprendimento di tipo esperienziale.

La durata complessiva del corso è di 6 ore, suddivise in tre lezioni da 2 ore ciascuna.

Lezione 1

Microclima indoor

Lezione 2

Inquinamento indoor
per vista e udito

Lezione 3

Inquinamento indoor
dell'aria

Lezione 1
Microclima indoor



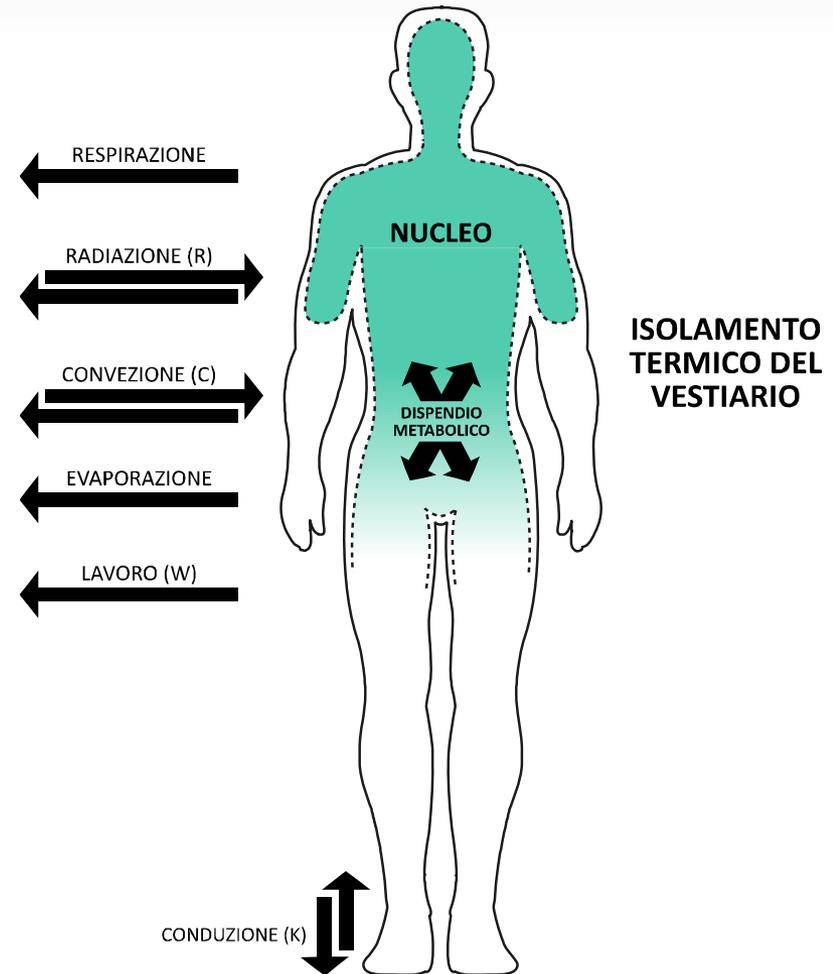
Il microclima è una combinazione di diversi fattori quali:

- la **temperatura** dell'aria,
- l'**umidità** relativa,
- la **ventilazione** (velocità dell'aria),
- il **calore radiante** (proveniente ad es. da macchinari, pareti, ecc.).

Questi regolano le condizioni climatiche di un ambiente chiuso o semi chiuso (ad es. un luogo di lavoro).



Lo studio del bilancio termico è indispensabile sia per comprendere le reazioni fisiologiche dell'organismo alle diverse condizioni ambientali di un luogo confinato, sia per individuare le misure preventive e protettive per l'uomo.



Lezione 2
**Inquinamento indoor
per vista e udito**



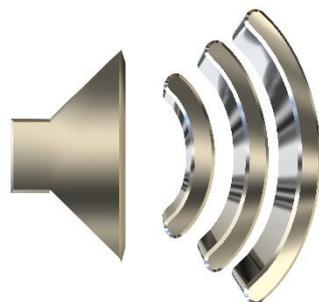
L'illuminazione di un ambiente di lavoro deve soddisfare esigenze fondamentali quali:

- Buona **visibilità** per svolgere una determinata attività
- **Comfort** visivo
- **Sicurezza**

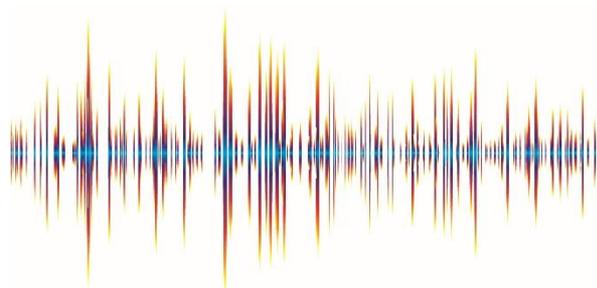


Il **suono** è una perturbazione meccanica emessa da una sorgente che si propaga in un mezzo elastico (gas, liquido, solido) sotto forma di vibrazioni e che è in grado di eccitare il senso dell'udito.

Sorgente



Propagazione



Ricevitore

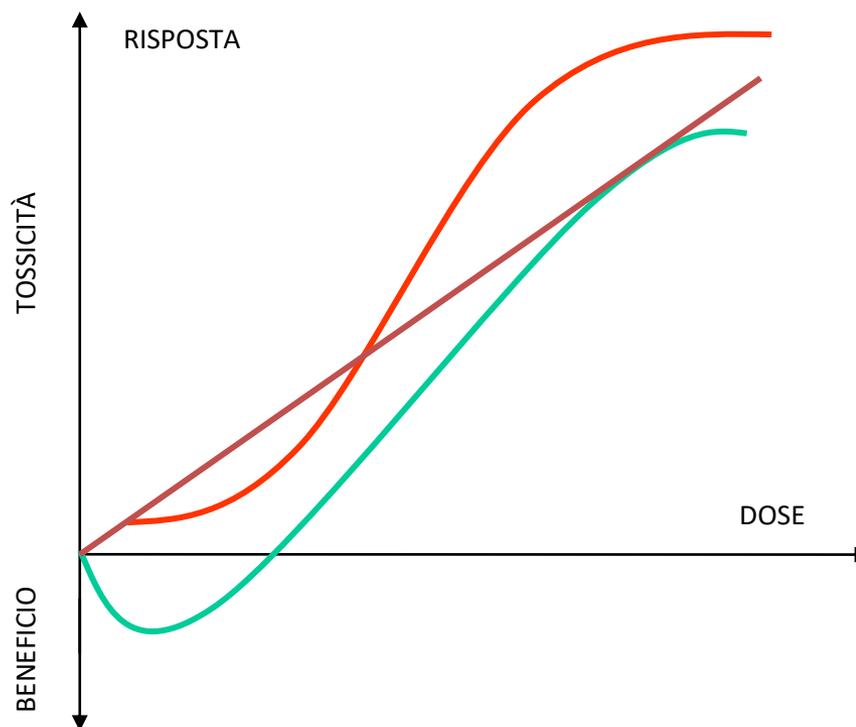


Lezione 3
**Inquinamento indoor
dell'aria**



I risultati degli studi sperimentali eseguiti sugli animali, permettono di costruire una curva di relazione dose-risposta.

Il modello dose-risposta, consente di **stimare la dose accettabile**, cioè la dose per la quale non si rilevano effetti nocivi.



Il **campionamento** ambientale prevede di monitorare specificatamente alcune fasi lavorative per determinare la concentrazione delle sostanze che si diffondono nell'ambiente. Può essere realizzato con la finalità di verificare la **concentrazione di sostanze** pericolose nell'ambiente in cui operano i lavoratori (nelle cabine di controllo, vicino alle macchine utilizzate), però è più adatto a mettere a fuoco quali siano le **fasi critiche** di un processo lavorativo.



Nelle lezioni di questo corso sono presenti delle esercitazioni pratiche, chiamate «*Apprendimento esperienziale*», relative agli argomenti affrontati fino a quel momento.



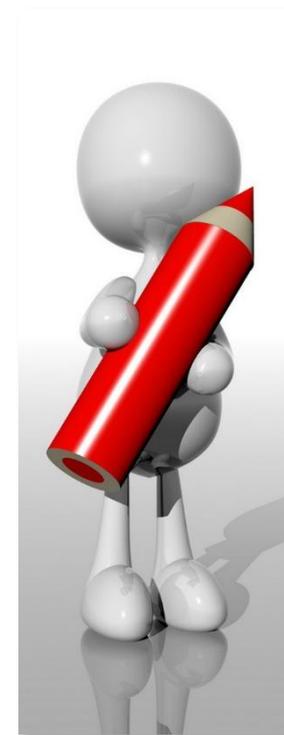
Lo scopo di questi esercizi è quello di concretizzare i concetti che vengono illustrati durante il corso, dando ai partecipanti una chiave di lettura pratica degli argomenti trattati.

Test in - out

Per completare il corso è previsto lo svolgimento di un test (*di verifica e apprendimento*).

Affinché il test non sia solo un aspetto formale ma svolga una azione concreta l'AiFOS propone una metodologia attiva e di partecipazione, con un test di ingresso ed un test finale.

Si tratta del medesimo test (*cambia solo l'intestazione*) ed è utile per fare un confronto tra le conoscenze prima della lezione ed al termine con un confronto delle risposte date al questionario



Compilare il Test finale di verifica dell'apprendimento



1. Consegnare il test di ingresso all'**inizio del corso**
2. Segnare le risposte con una «**X**» nella colonna "**in**" (ingresso)
3. Ritirare i test e, senza correggere, metterli tutti in una busta chiusa, che verrà aperta alla fine della lezione
4. Alla fine del corso riconsegnare i test e segnare le risposte con una «**X**» nella colonna "**out**" (uscita)

DOMANDA 1	RISPOSTA	
Domanda	in	out
Risposta	X	A
Risposta	B	B
Risposta	C	C

DOMANDA 2	RISPOSTA	
Domanda	in	out
Risposta	X	A
Risposta	B	X
Risposta	C	C

Valutazione: il tuo parere!

Per verificare la qualità del corso di formazione anche rispetto alle sue aspettative ed esigenze personali.

1. Giudizio sintetico sulla lezione
2. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
3. Aspetti logistici ed organizzativi
4. Giudizio sulla didattica
5. Valutazione del docente

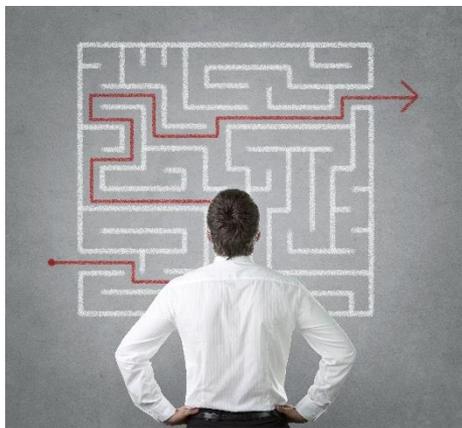
Questionario redatto in forma anonima





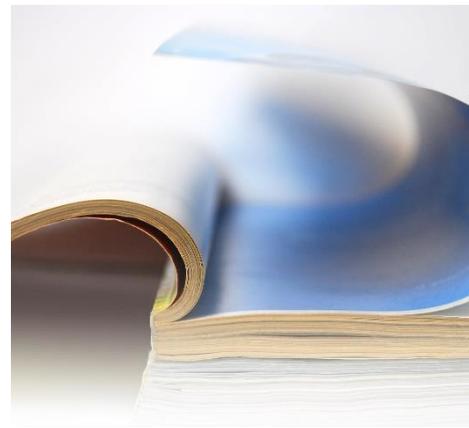
3. DOCUMENTI

3.1 Documenti approfondimento



Eventuali documenti di approfondimento

3.2 Catalogo AiFOS



Catalogo dei supporti AiFOS



Nella **Cartella n. 3** troverete inoltre i seguenti file:

3.1 Documenti di approfondimento

Riviste scientifiche relative a Salute e Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

3.2 Supporti didattici

Il catalogo con tutti i supporti didattici AiFOS per essere sempre aggiornati

*Se ci scambiamo una moneta
avremo entrambi una moneta
Se ci scambiamo un'idea
avremo entrambi due idee*

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Grafica:
Silvia Toselli e Giulia Vailati

